ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. NODARI"

Via G. Matteotti, 28 – 36030 LUGO DI VICENZA (VI)
Cod. Min. VIIC82500B – C.F. 84007190246
☏ Tel. n. 0445/860571 Fax n. 0445 860555
Sito web: www.iclugodivicenza.edu.it
email: viic82500b@istruzione.it – viic82500b@pec.istruzione.it

Lugo di Vicenza, 14 settembre 2021

Al Collegio Docenti
.
e p.c. Al Consiglio d'Istituto

All'Albo
Al Sito Web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. A.S. 2021/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

CONSIDERATO che:

- la formulazione dell'Atto di Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- l'obiettivo del presente atto è fornire una chiara indicazione delle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e degli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, con l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi e del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del DPR n. 80/2013;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Firmato digitalmente da LAURA CATTERUCCIA

TENUTO CONTO del contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo;
TENUTO CONTO del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-22;
FATTE SALVE eventuali modifiche derivanti dalla emanazione di ulteriori indicazioni o prescrizioni operative del MIUR

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE
A.S. 2021/22

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente delle scelte strategiche, della strutturazione del curriculo, delle attività, dell'organizzazione, dell' impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi istituzionali dichiarati che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione con l'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali. Questi elementi sono indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e rappresenti, invece, un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse umane e strutturali.

In base alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, ed in coerente prosecuzione con il PTOF 2019-22, vengono di seguito elencati i principali obiettivi ancora, in parte, da realizzare poiché, a causa dell'emergenza epidemiologica, il Dirigente e la Scuola tutta hanno lavorato nel costante tentativo di fronteggiare la diffusione del Virus Sars Covid 19 e fare in modo che la didattica fosse il più possibile in presenza:

1) rendere coerente il Piano dell'Offerta Formativa a livello delle scelte curricolari ed extracuricolari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa);
2) migliorare la qualità dei processi formativi e didattici in Matematica, Italiano e Inglese, e diminuire gradualmente la varianza interna tra le classi di pari livello di corsi o plessi diversi, anche relativamente alle prove INVALSI, sia nella Scuola Primaria che Secondaria;
3) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano;

Firmato digitalmente da LAURA CATTERUCCIA

4) consolidare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
5) adeguare il curricolo con obiettivi relativi alle competenze di educazione civica ed incrementare le competenze di cittadinanza e costituzione per tutto l'Istituto;
6) accrescere le competenze digitali;
7) prevedere forme di valutazione relative alle competenze curricolari e trasversali tramite prove comuni quadrimestrali (o almeno annuali);
8) sviluppare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
9) migliorare la cultura digitale dei docenti ai fini dell'incremento delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente in atto;
10) curare i processi di comunicazione organizzativa interna (per il personale) ed esterna (per le famiglie), adottando strumenti organizzativi e tecnologici volti a salvaguardare la trasparenza, la condivisione dei dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione, grazie anche al sito istituzionale (Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione di circolari, parte riservata al personale, ecc.);
11) incrementare il senso di appartenenza all'Istituto diffondendo una cultura della coesione e del lavoro comune, attraverso la parziale riorganizzazione delle attività collegiali e la programmazione di momenti di condivisione delle linee di attuazione della governance.

Nello specifico tali obiettivi dovranno essere raggiunti operando nei seguenti ambiti e campi di azione:

1. MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, sia tra le classi sia entro le classi stesse, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Realizzazione di prove di verifica comuni per competenze da proporre in itinere e a conclusione d'anno (a quadrimestre);
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Programmazione di azioni per attenuare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Potenziamento delle competenze digitali;
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione (compatibilmente con l'emergenza sanitaria in corso);
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, nei Dipartimenti Disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune e anche attraverso la formazione.

2. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";

Firmato digitalmente da LAURA CATTERUCCIA

- Programmazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.
- Realizzazione di un curricolo di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, con attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

3. INCLUSIVITA'

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, all'accoglienza e al sostegno, oltre che per gli alunni, anche per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES;
- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico ed implementando la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo.

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Partendo dal presupposto che per ambiente di apprendimento si intendono la cultura e l'ambiente fisico creato da insegnanti e studenti, si è convinti che le condizioni ambientali esercitino un'influenza importante sul benessere dell'individuo e che, pertanto, l'organizzazione degli spazi e *dei* tempi debba diventare elemento *di* qualità pedagogica dell'*ambiente* educativo.

In tal senso si ritiene di dover, quindi, procedere con una rivisitazione profonda dei seguenti elementi:

- Dimensione organizzativa:
  - ✓ Spazi:
    - predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sugli studenti;
    - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
    - creazione di aree gioco, luoghi da adibire a teatro, gallerie e aree didattiche all'aperto;
    - potenziamento dei laboratori di informatica/tecnologia in tutte le sedi dell'Istituto;
    - estensione del collegamento internet nelle sedi in cui è deficitario.
  - ✓ Tempi:
    - flessibilità nella durata delle lezioni, ampliamento dell'offerta formativa, interventi di recupero, potenziamento, consolidamento con modalità innovative.

Firmato digitalmente da LAURA CATTERUCCIA

- Dimensione metodologica:
  - condivisione collegiale delle strategie didattiche;
  - differenziazione degli strumenti metodologici ed integrazione di diversi approcci all'apprendimento;
  - considerazione dell'insegnante quale principale facilitatore, ma anche co-creatore di ambienti di apprendimento anche in collaborazione con altro personale/operatori esterni e genitori.

- Dimensione relazionale:
  - sviluppo dell'educazione socio-emotiva attraverso apposita progettualità;
  - estensione di un progetto sul benessere che coinvolga tutte le componenti scolastiche, compresi i genitori;
  - accrescimento del senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla Scuola;
  - co-creazione con gli alunni, soprattutto per quanto riguarda il loro senso di sicurezza, creatività e benessere.

5. CULTURA DELLA SICUREZZA

- Ampliamento della conoscenza e della consapevolezza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori;
- Promozione delle occasioni di formazione ed informazione attraverso la partecipazione a specifici progetti;
- Attuazione corretta dei piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale;
- Attivazione di azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole;
- Individuazione di criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie, anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;
- Realizzazione della Settimana della Sicurezza.

6. APERTURA AL TERRITORIO – RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CON GLI EE.LL.

- Promozione di una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, accogliendo e selezionando le proposte e le iniziative ritenute più significative e coerenti con le proprie finalità educative;
- Adesione a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche (associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.).
- Promozione di iniziative di formazione per gli adulti (genitori e non) e coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative promosse dalla scuola nell'ottica dell'educazione ricorrente e permanente;
- Attivazione di forme di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie degli alunni stranieri anche attraverso la predisposizione di materiale informativo e di modulistica nelle lingue d'origine delle comunità più numerose presenti sul territorio.

Firmato digitalmente da LAURA CATTERUCCIA

7. DIGITALIZZAZIONE

- Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze;
- Progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'Istituto attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico (modulistica e circolari on line, ecc.);
- Potenziamento dell'informatizzazione dei servizi di Segreteria con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa per l'utenza;
- Implementazione del sito web istituzionale e della pagina Facebook di Istituto;
- Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'Istituto e della pubblicità legale;
- Utilizzo del Registro Elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- Utilizzo dell'ambiente Google Workspace come strumento per l'implementazione dello spazio cloud e per la collaborazione, nella didattica a distanza ma anche in quella in presenza;
- Raccolta e conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- Individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone, in caso di utilizzo esclusivo della DDI, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline;
- Introduzione nella didattica del coding a vari livelli ed in base alle abilità degli alunni.

8. FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

- Individuazione del fabbisogno di posti dell'organico, in sinergia con i Collaboratori del Dirigente, i Coordinatori di plesso e con i referenti amministrativi, in base al numero di iscrizioni, ai diversi gradi ed ordini di scuola, alla diversa articolazione oraria, al numero degli alunni, al numero delle classi e alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali, ma anche in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e di attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari;
- Definizione del fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa, definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- Previsione dell'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, di Dipartimenti trasversali, impostando la funzione di Coordinatore di Dipartimento;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Determinazione dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario in collaborazione con il Direttore dei Servizi e con i Coordinatori di sede in base al numero di sedi, al numero di classi, alla complessità e specificità dei diversi ordini di scuola e alla presenza di studenti con bisogni educativi speciali;
- Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA.

Firmato digitalmente da LAURA CATTERUCCIA

Poichè il piano triennale deve esprimere in un orizzonte triennale le scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative della scuola, deve essere uno strumento capace di:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti;
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- promuovere la collegialità;
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;
- organizzare percorsi didattici secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti disciplinari espressi nelle indicazioni nazionali per il curricolo;
- ispirare la propria azione a principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- orientare il proprio lavoro secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- tutelare le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- rispettare i principi di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza interna ed esterna;
- improntare la comunicazione su criteri di chiarezza e precisione nell'informazione (per quanto possibile visto il clima di incertezza dovuto alla situazione sanitaria attuale).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Laura Catteruccia
(Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lg.vo n. 82/2005)